

N.	Domanda	Risposta
7.1	Il debitore può imputare il pagamento	al capitale, piuttosto che agli interessi e alle spese, solo se ha il consenso del creditore
7.2	Il debitore può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella convenuta	solo se c'è il consenso del creditore
7.3	Il creditore deve rilasciare la quietanza	quando riceve il pagamento, a richiesta e a spese del debitore
7.4	Ai sensi dell'art. 1200 del codice civile, il creditore che ha ricevuto il pagamento	deve consentire la liberazione dei beni dalle garanzie reali date per il credito
7.5	Se il creditore è in mora	deve risarcire i danni derivati dalla sua mora e sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa
7.6	Se una delle parti era legalmente incapace di contrattare il contratto è	annullabile
7.7	Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento amministrativo, a quale soggetto può rivolgersi il privato, in base all'art. 2 della legge n. 241 del 1990?	Il privato può rivolgersi al soggetto cui è attribuito dall'organo di governo il potere sostitutivo in caso di inerzia del dirigente o funzionario originariamente competente
7.8	Quali sono le conseguenze per il ritardo dell'amministrazione nella conclusione del procedimento amministrativo?	Le pubbliche amministrazioni sono tenute al risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento
7.9	L'art. 34 della Costituzione della Repubblica recita:	la scuola è aperta a tutti
7.10	Ai sensi dell'art. 33 della Costituzione	l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato
7.11	Quali sono i vizi di legittimità dell'atto amministrativo?	Violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere
7.12	Quali sono tutte le fasi del procedimento amministrativo?	Iniziativa, istruttoria, decisoria ed eventuale integrativa di efficacia
7.13	Qual è il termine di conclusione dei procedimenti amministrativi delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 241 del 1990?	Trenta giorni, ove disposizioni di legge o decreti ministeriali non prevedano un termine diverso
7.14	Il procedimento amministrativo è	l'iter seguito dalla pubblica amministrazione per giungere all'adozione del provvedimento finale
7.15	La fonte che disciplina in generale il procedimento amministrativo è	la legge n. 241 del 1990
7.16	Secondo il principio di legalità enunciato dall'art.1 del codice penale	nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente previsto come reato dalla legge, né con pene che non siano da essa stabilite
7.17	In base all'art. 1220 del codice civile, il debitore che tempestivamente ha fatto offerta della prestazione dovuta	non può essere considerato in mora, salvo che il creditore abbia rifiutato la prestazione per un motivo legittimo
7.18	Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994 in ipotesi di responsabilità contabile del dirigente scolastico il debito	si estende anche agli eredi in ipotesi di illecito arricchimento dello stesso e conseguente indebito arricchimento degli eredi
7.19	In base all'art. 1228 del codice civile, il debitore che si avvale dell'opera di terzi nell'adempimento dell'obbligazione	risponde anche dei fatti dolosi o colposi di costoro, salva diversa volontà delle parti
7.20	In base all'art. 1229 del codice civile, le clausole di esclusione o limitazione preventiva della responsabilità del debitore, per dolo o per colpa grave	sono nulle
7.21	Il debitore inadempiente è tenuto al risarcimento del danno	se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile
7.22	Le disposizioni di cui agli articoli 1219 e seguenti del codice civile, relative alla mora del debitore, si applicano alle obbligazioni di non fare?	No
7.23	In base all'art. 1225 c.c. il risarcimento è limitato al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui è sorta l'obbligazione	se l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore
7.24	In base all'art. 1221 c.c. il debitore che è in mora è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile?	Solo se prova che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore
7.25	A norma dell'articolo 1227 c.c.. se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno	il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate
7.26	La responsabilità amministrativa del dirigente scolastico si configura	solo in caso di dolo
7.27	Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali coloro i quali	esercitano una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa
7.28	Oggetto del delitto di peculato	è il denaro o altra cosa mobile

N.	Domanda	Risposta
7.29	Il reato di peculato può essere commesso da un privato cittadino?	No, il reato di peculato può essere commesso solo dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio
7.30	Quale di queste condotte configura il reato di peculato?	Quella del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragioni del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o altra cosa mobile altrui, se ne appropria
7.31	Se il creditore è in mora	è a suo carico l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore
7.32	Se il debitore non adempie un'obbligazione negativa	tale fatto costituisce di per sé inadempimento
7.33	La costituzione in mora non è necessaria	quando il debitore ha dichiarato per iscritto di non voler eseguire l'obbligazione
7.34	Quando la novazione è senza effetto?	Quando non esisteva l'obbligazione originaria
7.35	La novazione si produce	quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto o titolo diverso
7.36	In caso di novazione il privilegio, il pegno e le ipoteche	si estinguono, se le parti non convengono espressamente di mantenerli per il nuovo credito
7.37	La dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione	quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne approfittare
7.38	La rinuncia alle garanzie dell'obbligazione	non fa presumere la remissione del debito
7.39	La remissione accordata al debitore principale	libera i fideiussori
7.40	La compensazione	estingue i debiti dal giorno della loro coesistenza
7.41	Quando le qualità di debitore e di creditore si riuniscono nella stessa persona	l'obbligazione si estingue
7.42	Se per una causa non imputabile al debitore la prestazione diventa impossibile	l'obbligazione si estingue
7.43	Il proprietario ha il diritto	di godere e di disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo
7.44	In tema di possesso la buona fede	si presume
7.45	Il possesso attuale	non fa presumere il possesso anteriore, salvo che il possessore abbia un titolo a fondamento del suo possesso
7.46	Il diritto di usufrutto	può acquistarsi anche per usucapione
7.47	Se il debitore per eseguire il pagamento ha delegato un terzo, questi	può obbligarsi verso il creditore, salvo che il debitore l'abbia vietato
7.48	Salvi i divieti di legge, il creditore può trasferire il suo credito	anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale
7.49	La cessione del credito ha effetto nei confronti del debitore ceduto	quando questi l'ha accettata o gli è stata notificata
7.50	Come si estinguono i debiti pecuniari?	Con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale
7.51	I crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi	salvo che la legge o il titolo dispongano diversamente
7.52	Il debitore di un'obbligazione alternativa si libera	eseguendo una delle due prestazioni dedotte in obbligazione
7.53	In ipotesi di obbligazione alternativa la facoltà di scelta della prestazione spetta	al debitore, se non è stata attribuita al creditore o a un terzo
7.54	Se l'obbligazione è in solido	ciascuno dei debitori può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri
7.55	Se l'obbligazione è divisibile	ciascuno dei creditori può domandare il soddisfacimento del credito solo per la sua parte
7.56	Il contratto è l'accordo di due parti per costituire	regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale
7.57	Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto	nei limiti imposti dalla legge
7.58	Le parti possono concludere contratti atipici?	Sì, purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico
7.59	I funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative	degli atti compiuti in violazione dei diritti
7.60	La responsabilità amministrativa del dirigente scolastico	non si estende alle scelte discrezionali

N.	Domanda	Risposta
7.61	Se il fatto dannoso, alla base del giudizio di responsabilità contabile, è causato, oltre che dal dirigente scolastico, da altre persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità condanna	ciascuno per la parte che vi ha preso
7.62	Il diritto al risarcimento del danno in ipotesi di responsabilità contabile si prescrive in	cinque anni, decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta
7.64	Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 20 del 1994, nel giudizio di responsabilità contabile deve tenersi conto	dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità
7.65	Il pagamento fatto al creditore incapace di ricevere libera il debitore solo se	questi prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace
7.66	Ai sensi dell'art. 1191 del codice civile, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta	non può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità
7.67	La capacità giuridica si acquista	dal momento della nascita
7.68	Le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto	salvo che emerga una diversa volontà delle parti
7.69	La causa del contratto è illecita quando è contraria	a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume
7.70	L'usufrutto è	un diritto reale di godimento
7.71	La proprietà è	un diritto reale
7.72	Il diritto di credito è	un diritto relativo
7.73	L'usucapione è	un modo di acquisto del diritto di proprietà
7.74	Ai sensi dell'art. 1189 del codice civile, il debitore che esegue il pagamento a chi appare legittimato a riceverlo in base a circostanze univoche è liberato se	prova di essere stato in buona fede
7.75	Il "creditore apparente" che ha ricevuto il pagamento è tenuto alla restituzione verso il vero creditore	secondo le regole stabilite per la ripetizione dell'indebito
7.76	L'errore è causa di annullamento del contratto quando è	essenziale ed è riconoscibile dall'altro contraente
7.77	L'errore di calcolo dà luogo ad annullamento del contratto	solo quando, concretandosi in errore sulla quantità, sia stato determinante del consenso
7.78	Affinché sorga la responsabilità dell'insegnante l'art. 2048 del codice civile richiede che la condotta dell'allievo	integri gli estremi del fatto illecito
7.79	La presunzione di responsabilità sancita a carico degli insegnanti e della scuola dall'art. 2048, comma 2, del codice civile si applica ai casi in cui il minore si procura da sé le lesioni?	No, tali casi sono da ricondurre a ipotesi di responsabilità contrattuale
7.80	Il dovere di vigilanza che l'art. 2048 del codice civile pone a carico degli insegnanti	è inversamente proporzionale all'età e alla maturazione degli alunni
7.81	Sono devolute alla giurisdizione amministrativa le controversie	nelle quali si faccia questione di interessi legittimi e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi
7.82	La giurisdizione amministrativa è esercitata	dai tribunali amministrativi regionali e dal Consiglio di Stato secondo le norme del codice del processo amministrativo
7.83	Nelle materie di giurisdizione esclusiva il giudice amministrativo conosce	anche delle controversie nelle quali si faccia questione di diritti soggettivi
7.84	Quali sono le forme della giurisdizione amministrativa?	Giurisdizione di legittimità, giurisdizione esclusiva, giurisdizione di merito
7.85	Qual è il d.lgs. denominato "codice del processo amministrativo"?	D.lgs. n. 104 del 2010
7.86	L'azione di annullamento dinanzi al giudice amministrativo si propone nel termine di decadenza di	60 giorni
7.87	Qual è l'atto introduttivo del processo amministrativo?	Ricorso
7.88	Il dirigente scolastico può essere ritenuto responsabile dei danni derivanti da cose esistenti nell'edificio adibito a scuola?	Sì, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 2051 del codice civile per la responsabilità del custode
7.89	Se un alunno in orario scolastico cagiona danno a se stesso, chi ne risponde?	L'istituto scolastico
7.93	In base all'art. 1976 del codice civile, in presenza di una transazione novativa, può essere domandata la risoluzione della transazione per inadempimento?	Sì, se il diritto alla risoluzione è stato espressamente stipulato
7.94	In materia di fideiussione, in base all'art. 1957 del codice civile, la scadenza dell'obbligazione principale	non libera il fideiussore se il creditore, entro il termine previsto, ha proposto le sue istanze contro il debitore e le ha con diligenza continuate
7.95	In base all'art. 1945 del codice civile, quali eccezioni il fideiussore può opporre al creditore?	Tutte le eccezioni che spettano al debitore principale, salva quella derivante dall'incapacità

N.	Domanda	Risposta
7.96	Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale decide con l'intervento di	cinque magistrati, di cui un presidente di sezione e quattro consiglieri
7.97	Per le controversie riguardanti i provvedimenti delle amministrazioni pubbliche è competente	il tribunale amministrativo regionale nella cui circoscrizione territoriale ha sede la pubblica amministrazione che ha adottato il provvedimento
7.98	L'azione di annullamento è proposta, entro i termini di decadenza di sessanta giorni, nel caso in cui il provvedimento amministrativo risulti affetto da	violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere
7.99	Nel giudizio avverso il silenzio della pubblica amministrazione il giudice può pronunciare sulla fondatezza della pretesa dedotta in giudizio	solo quando si tratta di attività vincolata o quando risulta che non residuano ulteriori margini di esercizio della discrezionalità e non sono necessari adempimenti istruttori che debbano essere compiuti dall'amministrazione
7.100	La domanda di risarcimento per lesione degli interessi legittimi è proposta	entro il termine di decadenza di centoventi giorni decorrente dal giorno in cui il fatto si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo
7.101	Il giudice amministrativo pronuncia sentenza	quando definisce in tutto o in parte il giudizio
7.102	La responsabilità extracontrattuale	richiede, tra gli elementi costitutivi, un nesso di causalità tra fatto e danno
7.103	In ambito negoziale il dolo è un vizio	del consenso
7.105	Quali sono i presupposti per la concessione della misura cautelare?	Pregiudizio grave e irreparabile e fumus boni iuris
7.106	Il riparto della giurisdizione tra il giudice amministrativo e il giudice ordinario avviene mediante l'individuazione	della natura della situazione giuridica soggettiva lesa: il diritto soggettivo al giudice ordinario e l'interesse legittimo al giudice amministrativo
7.107	La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo si caratterizza perché in tale ambito il giudice amministrativo	su determinate materie previste dalla legge, conosce della lesione sia degli interessi legittimi che dei diritti soggettivi
7.108	Quali sono gli organi della giustizia amministrativa?	Il Tar e il Consiglio di Stato
7.109	In caso di morte della vittima, il danno iure hereditatis spetta ai congiunti	se la vittima è sopravvissuta per un congruo lasso di tempo
7.110	Nei casi in cui un atto di acquisto è soggetto a trascrizione, ai sensi dell'art. 2650 del codice civile	le successive trascrizioni o iscrizioni non producono effetto, se non è stato trascritto l'atto anteriore di acquisto
7.111	Ai sensi dell'art. 1350 del codice civile, devono farsi per iscritto i contratti	che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta
7.112	Ai sensi dell'art. 1418 del codice civile il contratto è nullo, tra l'altro	quando è contrario a norme imperative
7.113	Secondo l'art. 1175 del codice civile, nell'adempimento delle obbligazioni il debitore e il creditore devono comportarsi	secondo le regole della correttezza
7.114	In caso di eccesso colposo di legittima difesa, chi si difende	risarcisce solo il danno dovuto all'eccesso di legittima difesa
7.115	L'usucapione è	un modo di acquisto del diritto di proprietà a titolo originario
7.116	Ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il datore di lavoro non può delegare	la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
7.118	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994, nel giudizio di responsabilità contabile, fermo restando il potere di riduzione, deve tenersi conto	dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità
7.120	In base al codice civile, la notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio interrompe la prescrizione?	Sì, con riguardo tanto al giudizio di cognizione, quanto a quello conservativo o esecutivo
7.121	A norma dell'art. 21 septies della legge 241/1990 e s.m.i. è nullo il provvedimento amministrativo che	manca degli elementi essenziali
7.123	In quali casi è possibile che le pubbliche amministrazioni e i privati concludano accordi sostitutivi del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990?	Sempre
7.124	Ai sensi dell'art. 22, primo comma, lett. c), della legge n. 241/1990 come sono definiti i soggetti controinteressati in materia di accesso?	Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza
7.125	Quale situazione giuridica soggettiva è oggetto del sindacato del giudice amministrativo nella giurisdizione generale di legittimità?	Interesse legittimo

N.	Domanda	Risposta
7.126	La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della legge 241/1990 deve indicare, tra l'altro,	la data entro la quale deve concludersi il procedimento amministrativo e i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione
7.127	Per quali atti non è richiesta la motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241 del 1990?	La motivazione non è richiesta per gli atti a contenuto generale
7.128	Qual è lo scopo della conferenza di servizi ex art. 14 della legge n. 241 del 1990?	L'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo
7.129	Cos'è il Tribunale amministrativo regionale?	Un organo di giustizia amministrativa
7.130	Ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, quali soggetti devono astenersi in caso di conflitto di interessi?	Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale
7.131	Quale dei soggetti sottoindicati è titolare di un interesse legittimo pretensivo?	Colui che chiede il rilascio di una autorizzazione amministrativa
7.132	L'interesse legittimo è quella situazione giuridica soggettiva	attiva del privato, correlata al potere della P.A., in cui rilevano due elementi, l'interesse al bene e l'interesse alla legittimità dell'agire amministrativo
7.133	Secondo l'art. 21-nonies, comma 2, della legge n. 241 del 1990 quando è possibile la convalida del provvedimento annullabile?	Se sussistono le ragioni di pubblico interesse ed entro un termine ragionevole
7.134	In quali procedimenti è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza?	Nei procedimenti a istanza di parte
7.135	Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, la motivazione del provvedimento amministrativo deve indicare	i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria
7.136	La motivazione del provvedimento amministrativo non è richiesta per gli atti	normativi e per gli atti a contenuto generale
7.137	Ai sensi dell'art. 1 della legge 241/1990 quali tra questi principi devono presiedere l'attività amministrativa?	Principi dell'ordinamento comunitario
7.138	Quale tra le seguenti ipotesi è una figura sintomatica dell'eccesso di potere?	L'ingiustizia manifesta
7.139	Secondo quanto disposto dall'art. 10 della legge n. 241 del 1990 i soggetti interessati a un procedimento amministrativo possono presentare documenti?	Sì, possono presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento
7.140	Quale di questi divieti vige nella legge sul procedimento amministrativo?	Aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria
7.142	La situazione giuridica di diritto soggettivo, quando si relaziona con il potere della pubblica amministrazione, come si configura?	Diventa interesse legittimo
7.143	Il fine pubblico che la P.A. deve perseguire è	determinato dalla legge
7.144	I caratteri del potere giuridico amministrativo sono	l'imperatività, l'unilateralità, l'esecutività, l'esecutorietà, l'autotutela
7.145	La discrezionalità della P.A. consiste in un	potere di scelta della soluzione che meglio realizzi l'interesse pubblico predeterminato dalla norma, con il minor sacrificio degli interessi secondari (pubblici e privati) coinvolti
7.146	Chi ha la facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241 del 1990?	Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati
7.147	A quali soggetti è comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241?	Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire nel procedimento
7.148	Ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990 il provvedimento amministrativo a efficacia durevole può essere revocato	da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge
7.149	Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è riconosciuto dalla legge n. 241 del 1990	al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale
7.150	Ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. a) della legge n. 241 del 1990, cosa si intende per diritto di accesso?	Il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi
7.151	Ai sensi dell'art. 25 della legge n. 241 del 1990, qual è il termine decorso il quale si forma il silenzio-diniego sulla richiesta di accesso ai documenti amministrativi?	Trenta giorni
7.152	L'art. 22, comma 1, lett. b), della legge sul procedimento amministrativo cosa intende per soggetti interessati a effettuare il diritto di accesso?	Tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso

N.	Domanda	Risposta
7.153	Fino a quando è esercitabile il diritto di accesso in base alla legge n. 241 del 1990?	Sino a quando la pubblica amministrazione ha l'obbligo di detenere i documenti amministrativi ai quali si chiede di accedere
7.154	Decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di accesso ai documenti amministrativi, in base alla legge n. 241/1990	questa si intende rifiutata
7.155	Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., qual è lo scopo dell'accesso civico?	Favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché promuovere la più ampia partecipazione al dibattito pubblico
7.156	L'istanza di accesso civico, in base all'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., richiede la motivazione?	No
7.157	Quale soggetto indice la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 241/1990?	Il responsabile del procedimento
7.158	A quali atti non si applica la disposizione di cui all'art. 20 della legge n. 241 del 1990 (silenzio-assenso)?	Agli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico
7.159	Chi è il titolare dell'interesse legittimo oppositivo?	Colui che si oppone a un decreto di esproprio
7.160	Ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241 del 1990, è escluso il diritto di accesso nei procedimenti selettivi?	Sì, ma solo nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi
7.161	Il provvedimento amministrativo viziato da difetto assoluto di attribuzione è	Nulla, ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241 del 1990
7.162	Fino a quando il provvedimento amministrativo illegittimo può essere annullato d'ufficio, in base all'art. 21 nonies della legge n. 241/1990?	Entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
7.163	Può la pubblica amministrazione recedere unilateralmente dall'accordo stipulato con il privato ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241 del 1990?	Sì, ma solo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse
7.164	Quando la pubblica amministrazione può revocare un provvedimento amministrativo, in base all'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990?	In caso di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, ma non per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici
7.165	Il difetto assoluto di attribuzione determina	la nullità del provvedimento amministrativo
7.166	Ai sensi dell'art. 2028 del codice civile, chi, senza esservi obbligato, assume scientemente la gestione di un affare altrui, è tenuto a	a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da se stesso
7.167	Chi, senza una giusta causa, si è arricchito a danno di un'altra persona è tenuto	nei limiti dell'arricchimento, a indennizzare quest'ultima della correlativa diminuzione patrimoniale
7.168	Chi ha eseguito un pagamento non dovuto ha diritto di	ripetere ciò che ha pagato
7.169	L'azione di arricchimento non è proponibile quando il danneggiato	può esercitare un'altra azione per farsi indennizzare del pregiudizio subito
7.170	Gli effetti della gestione di cose altrui, come disciplinati dall'art. 2031 c.c.	non operano se c'è il divieto dell'interessato, salvo che il divieto sia contrario all'ordine pubblico, alla legge e al buon costume
7.171	La confusione è	un modo di estinzione delle obbligazioni
7.172	La compensazione	è un modo di estinzione delle obbligazioni
7.173	Ai sensi dell'art. 1266 del codice civile, in ipotesi di cessione del credito a titolo oneroso la garanzia dell'esistenza del credito può essere esclusa per patto	ma il cedente resta sempre obbligato per il fatto proprio
7.174	Il comodato è	un contratto
7.175	Ai sensi dell'art. 2043 del codice civile l'obbligo di risarcire il danno cagionato con dolo o colpa riguarda	solo il danno ingiusto
7.176	La responsabilità contabile del dirigente scolastico	è una responsabilità aggiuntiva rispetto a quella disciplinare
7.177	Il principio di irretroattività della norma incriminatrice, contenuto nell'art. 25 della Costituzione	è inderogabile
7.178	La locazione è	un contratto
7.179	Ai sensi dell'art. 1397 del codice civile, il rappresentante è tenuto a restituire il documento dal quale risultano i suoi poteri	quando questi sono cessati
7.180	Ai sensi del comma 1 ter della legge 20/1994, in caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità contabile si imputa	solo a coloro che hanno espresso voto favorevole
7.182	Quali sono i soggetti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "codice in materia di protezione dei dati personali"?	Solo "interessati", "responsabile", "titolare", "incaricati"
7.183	Il dirigente scolastico potrebbe essere chiamato a rispondere in concorso per 'culpa in eligendo'. Si ha 'culpa in eligendo' quando	il dirigente scolastico, non usando la normale diligenza, sceglie un collaboratore o una determinata organizzazione del lavoro, e tale scelta causa danni allo studente
7.184	Il dirigente scolastico può essere definito 'datore di lavoro' solo dal punto di vista	della sicurezza sul lavoro

N.	Domanda	Risposta
7.185	Secondo il testo unico 81/2008 delle leggi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, quale dei seguenti obblighi NON è di pertinenza del dirigente scolastico?	Richiedere al dipartimento della protezione civile un documento di valutazione dei rischi
7.186	Secondo la legge 13 luglio 2015 n. 107, chi è il responsabile della sicurezza qualora soggetti esterni usufruiscano dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali?	I soggetti esterni
7.188	I beni che costituiscono il patrimonio delle istituzioni scolastiche si distinguono in immobili e mobili secondo le norme del codice civile. Quali beni vanno iscritti in distinti inventari?	I beni immobili, i beni di valore storico-artistico, i libri e il materiale bibliografico, i valori mobiliari
7.189	La donazione è	un contratto
7.192	La norma del codice penale concernente l'abuso d'ufficio punisce, salvo che il fatto costituisca più grave reato	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto
7.195	Il c.d. "bullismo" è un reato?	No, ma la relativa condotta può essere sussunta in altre fattispecie di reato previste dall'ordinamento
7.196	Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente	i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo
7.197	Secondo l'art. 5 della legge 29 maggio 2017, n. 71	i regolamenti delle istituzioni scolastiche devono essere integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari
7.198	Secondo l'art. 1475 codice civile, le spese del contratto di vendita e le altre accessorie	sono a carico del compratore, se non è stato pattuito diversamente
7.200	Le consuetudini	non possono contrastare con fonti di grado superiore
7.201	Il contratto è l'accordo di due o più parti per	costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale
7.202	A quale condizione le parti possono concludere contratti che non appartengano ai tipi aventi una disciplina particolare?	Purché detti contratti siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico
7.203	Le norme che regolano i contratti possono trovare applicazione con riferimento agli atti unilaterali?	Sì, fatte salve diverse disposizioni di legge, quando si tratti di atti unilaterali tra vivi a contenuto patrimoniale e in quanto compatibili
7.204	Quale, tra quelli indicati, non è un requisito essenziale del contratto?	Il termine iniziale
7.205	Quando la forma costituisce un requisito essenziale del contratto?	Quando risulta prescritta dalle legge a pena di nullità
7.206	Il contratto è concluso nel momento in cui	chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte
7.207	L'accettazione tardiva della proposta contrattuale	può essere ritenuta efficace dal proponente purché questi ne dia immediatamente avviso all'altra parte
7.208	L'accettazione della proposta contrattuale non ha effetto se è data	in una forma diversa da quella richiesta dal proponente
7.209	La proposta contrattuale può essere revocata finché	il contratto non sia concluso
7.210	L'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata	purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione
7.211	In base all'art. 2043 c.c. costituisce fonte di responsabilità civile	qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto
7.212	In base all'art. 2044 c.c. il danneggiante che ha agito per legittima difesa di sé o di altri	va esente dalla responsabilità civile
7.214	In base all'art. 2046 c.c., chi non aveva la capacità d'intendere o di volere nel momento in cui ha commesso il fatto dannoso	non risponde delle conseguenze del fatto dannoso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa
7.215	In base all'art. 2047 c.c., del danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere risponde chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace	salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto
7.216	In base all'art. 2048 c.c., i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti?	Sì, se il fatto illecito è commesso nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza
7.218	Per l'art. 2050 c.c. chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati è tenuto	al risarcimento, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno
7.219	A norma dell'art. 2050 c.c., chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento	salva la prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno

N.	Domanda	Risposta
7.220	Ai sensi dell'art. 1223 del codice civile il risarcimento del danno per l'inadempimento o il ritardo deve comprendere	la perdita subita dal creditore e il mancato guadagno, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta
7.221	In base all'art. 2053 c.c., per i danni cagionati dalla rovina di un edificio o di altra costruzione risponde	il proprietario, salva la prova liberatoria
7.222	Secondo l'art. 2054 c.c., la regola che obbliga a risarcire il danno prodotto a persone o a cose dalla circolazione del veicolo, salva la prova liberatoria, si applica	al conducente di un veicolo senza guida di rotaie
7.223	In base all'art. 2054, comma 2, codice civile, si presume, fino a prova contraria, che ciascuno dei conducenti abbia concorso ugualmente a produrre il danno subito dal singolo veicolo	nel caso di scontro tra veicoli, anche se uno dei veicoli non abbia riportato danni
7.224	In base all'art. 2055 del codice civile, se il fatto dannoso è imputabile a più persone, in base al codice civile (art. 2055 c.c.)	tutte sono obbligate in solido al risarcimento del danno
7.225	In base all'art. 2056 c.c., secondo quali disposizioni si deve determinare il risarcimento dovuto al danneggiato?	Secondo le disposizioni degli articoli 1223, 1226 e 1227 c.c.
7.226	In base all'art. 1226 c.c., se il danno per l'inadempimento non può essere provato nel suo preciso ammontare	è liquidato dal giudice con valutazione equitativa
7.227	In base all'art. 2058 c.c., il danneggiato può chiedere la reintegrazione in forma specifica?	Sì, qualora sia in tutto o in parte possibile
7.228	Se il danneggiato chiede la reintegrazione in forma specifica, il giudice può disporre che il risarcimento avvenga solo per equivalente?	Sì, se la reintegrazione in forma specifica risulta eccessivamente onerosa per il debitore
7.229	In base all'art. 1470 c.c., la vendita è il contratto	che ha per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo
7.230	A norma dell'art. 1472 c.c. nella vendita che ha per oggetto una cosa futura, escluso il caso della vendita di alberi o frutti di un fondo, la proprietà si acquista	non appena la cosa viene a esistenza
7.231	Quali fra le seguenti obbligazioni, a norma dell'art. 1476 c.c., rientra nel novero delle obbligazioni principali del venditore?	Quella di consegnare la cosa al compratore
7.232	Quali fra le seguenti obbligazioni, a norma dell'art. 1476 c.c., rientra nel novero delle obbligazioni principali del venditore?	Quella di garantire il compratore dall'evizione e dai vizi della cosa
7.233	A norma dell'art. 1571 c.c. la locazione è il contratto	col quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile o immobile per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo
7.234	In base all'art. 1575 c.c., costituiscono obbligazioni principali del locatore	quella di consegnare al conduttore la cosa locata in buono stato di manutenzione, quella di mantenerla in stato da servire all'uso convenuto e quella di garantirne il pacifico godimento durante la locazione
7.235	In base all'art. 1587 c.c. , quale fra le seguenti costituisce obbligazione principale del conduttore?	Prendere in consegna la cosa
7.236	In base all'art. 1655 c.c., l'appalto è il contratto	col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro
7.237	Ai sensi dell'art. 1656 del codice civile il subappalto è possibile	se è stato autorizzato dal committente
7.238	In base all'art. 1678 del codice civile, quando un soggetto si obbliga, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo a un altro, si è in presenza di un contratto di	trasporto
7.239	In materia di trasporto di persone il primo comma dell'art. 1682 c.c. , con riguardo ai trasporti cumulativi, prevede che	ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso
7.240	In base all'art. 1478 del codice civile, se al momento del contratto la cosa venduta non era di proprietà del venditore	questi è obbligato a procurarne l'acquisto al compratore
7.241	Quando una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra, ricorre	un contratto di mandato
7.242	In base al codice civile il mandato può essere	con rappresentanza o senza rappresentanza
7.243	Ai sensi dell'art. 1709 del codice civile, il mandato si presume	a titolo oneroso
7.244	Se una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata, si è in presenza di un contratto di	agenzia
7.245	In base all'art. 1803 del codice civile quale fra le seguenti definizioni individua la nozione di comodato?	E' il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta
7.246	In base all'art. 1803 del codice civile, il comodato	è essenzialmente gratuito
7.247	In base all'art. 1813 del codice civile, il mutuo è il contratto	col quale una parte consegna all'altra una determinata quantità di danaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della stessa specie e qualità

N.	Domanda	Risposta
7.248	In base all'art. 1705 c.c. il mandatario che agisce in proprio nome	acquista i diritti e assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato
7.249	In base all'art. 1888 del codice civile, il contratto di assicurazione	deve essere provato per iscritto
7.250	Se il mandato è stato conferito senza rappresentanza, il mandante può sostituirsi al mandatario nell'esercizio dei diritti di credito derivanti dall'esecuzione del mandato?	Sì, salvo che ciò possa pregiudicare i diritti attribuiti al mandatario
7.251	In base all'art. 1706 c.c. il mandante può rivendicare le cose mobili acquistate per suo conto dal mandatario, che ha agito in nome proprio?	Sì, salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede
7.252	Se le cose acquistate dal mandatario, per conto del mandante, sono beni immobili	il mandatario è obbligato a ritrasferirle al mandante
7.253	In base all'art. 1891 del codice civile, nell'assicurazione per conto altrui o per conto di chi spetta	i diritti derivanti dal contratto spettano all'assicurato, e il contraente, anche se in possesso della polizza, non può farli valere senza espresso consenso dell'assicurato medesimo
7.255	In materia di assicurazione della responsabilità civile, in base all'art. 1917 del codice civile	l'assicurato, convenuto dal danneggiato, può chiamare in causa l'assicuratore
7.257	Risponde a titolo di concussione	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio
7.258	Affinché si configuri il delitto di concussione, occorre sempre la dazione della cosa?	No, è sufficiente anche la promessa
7.259	Ai sensi dell'art. 316 bis del codice penale, quale dei seguenti soggetti può commettere il delitto di malversazione a danno dello Stato?	Chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ricevuto sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere o attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità
7.260	Qual è l'elemento soggettivo del reato di abuso d'ufficio?	Dolo generico, caratterizzato dall'intenzionalità
7.261	Il delitto di abuso d'ufficio, previsto dall'art. 323 del codice penale, si configura quale	reato di danno
7.262	Il delitto di abuso d'ufficio, di cui all'art. 323 c.p., si consuma nel momento in cui	il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio procura a sé o altri un ingiusto vantaggio patrimoniale o arreca ad altri un danno ingiusto
7.263	Il pubblico ufficiale che, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo una retribuzione in denaro che non gli è dovuta, commette il reato di	corruzione per l'esercizio della funzione
7.264	Chi sono i soggetti attivi del reato di corruzione?	Il pubblico ufficiale e il privato
7.266	In cosa consiste la condotta di chi commette il reato di rifiuto di atti d'ufficio?	Nell'indebito rifiuto di compiere atti d'ufficio che per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o di igiene o sanità devono essere compiuti senza ritardo
7.267	La qualifica di pubblico ufficiale appartiene	a coloro ai quali sono attribuiti poteri autoritativi o certificativi
7.268	Agli effetti della legge penale, sono incaricati di pubblico servizio	coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio
7.269	Il pubblico ufficiale che, dichiarando falsamente essergli dovuta una somma per un certificato che deve rilasciare, si fa consegnare dal richiedente denaro non dovuto, commette il reato di	concussione
7.270	Quando la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici prevista per il delitto di peculato è temporanea?	Quando è stata inflitta una condanna alla reclusione per un tempo inferiore a tre anni
7.271	Il codice penale dispone che per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata	dalla mancanza dei poteri tipici della pubblica funzione
7.272	L'induzione della vittima a dare o promettere denaro o altra utilità non dovuta come effetto dell'abuso della qualità di pubblico ufficiale configura il reato di	induzione indebita
7.273	La pena prevista per il privato che commette il reato di corruzione è	la stessa prevista per il pubblico ufficiale
7.275	Ai sensi dell'art. 609 quater c.p., non è punibile	il minorenni che, al di fuori delle ipotesi di violenza sessuale previste nell'articolo 609 bis c.p., compie atti sessuali con un minorenni che abbia compiuto gli anni tredici, se la differenza di età tra i soggetti non è superiore ad anni tre
7.277	Come è descritta la condotta del reato di prostituzione minorile, ai sensi dell'art. 600 bis c.p.?	Favoreggiamento, sfruttamento, gestione, organizzazione e controllo della prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto, o conseguimento in altro modo di profitto nei confronti di un minore
7.278	Colui che, consapevolmente, si procura o detiene materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto, commette il reato di	detenzione di materiale pornografico
7.279	Il reato è costituito	da ogni fatto al quale l'ordinamento giuridico ricollega come conseguenza una sanzione penale inflitta dall'autorità giudiziaria mediante processo
7.280	L'elemento oggettivo del reato è composto da	condotta, evento e nesso di causalità

N.	Domanda	Risposta
7.281	Il nesso causale collega	l'azione o l'omissione all'evento
7.282	Il nesso causale opera	tanto nei reati commissivi quanto in quelli omissivi
7.283	Il nostro diritto positivo distingue le pene in principali e accessorie. Dispone l'art. 17 c.p. che le pene principali stabilite per le contravvenzioni sono	l'arresto e l'ammenda
7.284	Ai sensi dell'art. 18 c.p., sono pene detentive o restrittive della libertà personale	l'ergastolo, la reclusione e l'arresto
7.285	Come si distinguono i delitti dalle contravvenzioni?	Secondo la diversa specie delle pene rispettivamente stabilite
7.286	Le pene accessorie	conseguono automaticamente alla condanna
7.287	La condotta penalmente rilevante può essere	commissiva e omissiva
7.288	Quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente il delitto si definisce	preterintenzionale
7.289	Il delitto è preterintenzionale	quando dall'azione od omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente
7.290	La responsabilità è oggettiva quando l'evento	è posto altrimenti a carico dell'agente come conseguenza della sua azione od omissione
7.291	Il delitto è doloso quando	l'evento dannoso o pericoloso è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione
7.292	Quando l'evento di reato non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza, imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o disciplina, il delitto è	colposo
7.293	Ai fini dell'imputabilità è necessario che	sussistano sia la capacità di intendere che la capacità di volere
7.294	Se il soggetto non è imputabile quando ha commesso l'illecito	non è punibile
7.295	A norma del codice penale, lo stato di necessità si configura come	causa di giustificazione
7.296	Ai sensi dell'art. 54 c.p., per poter legittimamente invocare lo stato di necessità, l'oggetto del pericolo deve essere	un danno grave alla persona propria o altrui
7.297	La legittima difesa autorizza	a difendere un diritto proprio o altrui contro il pericolo attuale di un'offesa ingiusta
7.298	L'uso legittimo delle armi può essere invocato	dal pubblico ufficiale
7.299	Nell'adempimento del dovere, il dovere	è imposto da una norma giuridica o da un ordine legittimo della pubblica autorità
7.300	Il consenso dell'avente diritto di cui all'art. 50 c.p. deve avere per oggetto	un diritto disponibile
7.301	Se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo la revoca della stessa è	senza effetto
7.302	La morte o la sopravvenuta incapacità del proponente privano la proposta di efficacia?	No, se il proponente si è obbligato a mantenere ferma la stessa per un certo tempo e salvo che la natura dell'affare o altre circostanze non escludano tale efficacia
7.304	Se a un contratto possono aderire altre parti e non sono determinate le modalità dell'adesione questa deve essere diretta	all'organo che sia stato costituito per l'attuazione del contratto o, in mancanza di esso, a tutti i contraenti originari
7.305	La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivano obbligazioni solo per il proponente	è irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata
7.306	Se la parte alla quale è destinata la proposta diretta a concludere un contratto da cui derivano obbligazioni solo per il proponente non intende concludere il contratto	deve rifiutare la proposta nel termine richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi
7.307	Gli atti unilaterali producono effetto dal momento in cui	pervengono a conoscenza della persona alla quale sono destinati
7.309	L'offerta al pubblico, salvo che risulti diversamente dalle circostanze o dagli usi, vale come proposta	quando contiene gli estremi essenziali del contratto alla cui conclusione è diretta
7.310	La revoca dell'offerta al pubblico fatta nella stessa forma dell'offerta o in forma equipollente	è efficace anche in confronto di chi non ne ha avuto notizia
7.311	Nello svolgimento delle trattative e nella formazione del contratto le parti devono	comportarsi secondo buona fede
7.312	Le clausole imposte dalla legge sono inserite nel contratto	di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti
7.313	Le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto	se non risulta che non sono state volute dalle parti
7.314	Le condizioni generali di contratto predisposte da uno dei contraenti sono efficaci nei confronti dell'altro se	al momento della conclusione del contratto questi le ha conosciute o avrebbe dovuto conoscerle usando l'ordinaria diligenza
7.315	Le clausole vessatorie contenute nelle condizioni generali di contratto	non hanno effetto, se non sono specificamente approvate per iscritto
7.316	La causa del contratto è illecita quando	è contraria a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume
7.317	Quando il contratto costituisce il mezzo per eludere l'applicazione di una norma imperativa si reputa invalido per	illiceità della causa

N.	Domanda	Risposta
7.318	Quando le parti si sono determinate a concludere il contratto esclusivamente per un motivo illecito comune a entrambe il contratto è	invalido in quanto illecito
7.319	L'oggetto del contratto deve essere	possibile, lecito, determinato o determinabile
7.320	La prestazione di cose future	può essere dedotta in contratto, salvi i particolari divieti di legge
7.321	La determinazione della prestazione dedotta in contratto	può essere deferita dalle parti all'equo apprezzamento o al mero arbitrio di un terzo
7.322	La determinazione della prestazione dedotta in contratto operata da un terzo sulla base del suo mero arbitrio	può essere impugnata dalle parti provando la mala fede del terzo
7.323	Se il contratto preliminare non è fatto nella stessa forma che la legge prescrive per il contratto definitivo è	nullo
7.325	L'accessione è	un modo di acquisto della proprietà
7.326	Il patto col quale si conviene che, in mancanza del pagamento del credito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore è	nullo
7.327	Ai sensi dell'art. 2741 del codice civile, i creditori hanno eguale diritto di essere soddisfatti sui beni del debitore	salve le cause legittime di prelazione
7.328	Il contratto annullabile è	efficace fino alla sentenza di annullamento
7.329	Ai sensi dell'art.1 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), la giurisdizione amministrativa assicura una tutela piena ed effettiva secondo	i principi della Costituzione e del diritto europeo
7.330	Ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), la giurisdizione amministrativa si articola in	giurisdizione generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito
7.331	Il bando di concorso è	un atto amministrativo generale
7.332	Se un atto amministrativo è illegittimo l'annullamento di ufficio dello stesso è un atto	discrezionale
7.333	La responsabilità penale per un fatto di reato	si aggiunge alla responsabilità civile
7.334	Ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), l'azione di accertamento dell'obbligo di provvedere può essere proposta	fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento
7.335	Ai sensi dell'art. 769 del codice civile, la donazione è il contratto col quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra	disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione
7.336	Quale dei seguenti NON è un elemento costitutivo del contratto?	La legittimazione
7.340	Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito	soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali
7.341	Ai fini della disciplina la responsabilità da contatto sociale è considerata una responsabilità	contrattuale
7.342	Il diritto di superficie è	un diritto reale di godimento
7.343	Nelle contravvenzioni si risponde	sia a titolo di dolo che di colpa
7.344	Ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo"), i ricorrenti, principale e incidentale, possono introdurre con motivi aggiunti	nuove ragioni a sostegno delle domande già proposte, ovvero domande nuove purché connesse a quelle già proposte
7.345	Il pegno è un	diritto reale di garanzia
7.346	La responsabilità civile del dirigente scolastico comporta	l'obbligo di risarcimento del danno
7.347	Ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. 104/2010 ("Codice del processo amministrativo") , l'ingiunzione al pagamento di una somma di denaro è una	misura cautelare
7.349	L'art. 54 della Costituzione italiana recita: tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli	alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge
7.350	In ipotesi di responsabilità extracontrattuale il diritto al risarcimento si prescrive in	cinque anni dal giorno in cui il fatto si è verificato
7.353	La responsabilità da contatto sociale qualificato	non è espressamente prevista dal codice civile
7.354	In base all'art. 24 della legge n. 241 del 1990 quali atti rientrano nelle categorie di documenti amministrativi sottratti all'accesso?	I documenti coperti da segreto di Stato, oppure soggetti a segreto o divieto di divulgazione espressamente previsti dall'ordinamento
7.355	In base all'art. 24, settimo comma, della legge sul procedimento amministrativo, l'accesso è consentito nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari?	Sì, nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale
7.356	In base a quanto stabilito dall'art. 24 della legge n. 241 del 1990, il divieto di accesso riguarda, tra l'altro, i documenti	concernenti la politica monetaria e valutaria dello Stato
7.359	Cosa si intende per esecutorietà del provvedimento amministrativo?	Le pubbliche amministrazioni, nei casi e con le modalità stabiliti dalla legge, possono imporre coattivamente l'adempimento degli obblighi nei loro confronti

N.	Domanda	Risposta
7.360	In base all'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti interessati, qual è l'obbligo della P.A.?	Provvedere al loro indennizzo
7.361	E' ammesso il recesso unilaterale dai contratti della pubblica amministrazione?	Sì, nei casi previsti dalla legge o dal contratto
7.362	Il provvedimento amministrativo adottato in violazione o elusione del giudicato è	Nullo, ai sensi dell'art. 21 septies della legge n. 241 del 1990
7.363	Da quale momento acquistano efficacia i provvedimenti amministrativi limitativi della sfera giuridica dei privati, aventi carattere cautelare e urgente?	Sono immediatamente efficaci
7.364	In quali casi è ammesso il recesso unilaterale della pubblica amministrazione da un contratto?	Nei casi previsti dalla legge o dal contratto
7.365	La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi è istituita presso	La Presidenza del consiglio dei ministri
7.366	E' necessaria la diffida del privato affinché si formi il silenzio assenso disciplinato dall'art. 20 della legge n. 241 del 1990?	No, la diffida non è necessaria
7.367	In quale di queste materie può formarsi il silenzio assenso, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 241 del 1990?	Esercizio di attività professionali
7.368	A quale tra gli uffici sottoindicati è possibile presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97 del 2016?	All'Ufficio relazioni con il pubblico
7.372	Il Garante per la protezione dei dati personali è	un'autorità amministrativa indipendente
7.373	A quali procedimenti non si applica la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10 della legge sul procedimento amministrativo?	Alle procedure concorsuali e ai procedimenti in materia previdenziale e assistenziali sorti a seguito di istanza di parte e gestiti dagli enti previdenziali
7.374	Secondo l'art. 1710 cc. "il mandatario è tenuto a eseguire il mandato con la diligenza del buon padre di famiglia". Se il mandato è gratuito, la responsabilità per colpa è valutata	con minor rigore
7.375	Secondo l'art. 1711 del codice civile, "il mandatario può discostarsi dalle istruzioni ricevute"	qualora circostanze ignote al mandante, e tali che non possano essergli comunicate in tempo, facciano ragionevolmente ritenere che lo stesso mandante avrebbe dato la sua approvazione
7.376	Secondo il codice civile, cos'è il mandato?	Il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra
7.377	L'esatto adempimento	estingue l'obbligazione
7.378	Secondo le Disposizioni sulla legge in generale (Disposizioni preliminari) sono fonti del diritto le leggi	i regolamenti, le norme corporative e gli usi
7.379	Secondo il codice civile un atto pubblico è il documento	redatto, con le richieste formalità, da un notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato ad attribuirgli pubblica fede nel luogo dove l'atto è formato
7.380	Chi è il responsabile, secondo l'art. 2053 del codice civile, della rovina di un edificio?	Il proprietario
7.382	Secondo il codice civile l'ineguaglianza in natura nelle quote ereditarie	si compensa con un equivalente in denaro
7.383	Quale delle seguenti NON è una fonte di obbligazioni?	La promessa del fatto del terzo, per il terzo
7.384	In base all'art. 1913 del codice civile, l'assicurato, in caso di sinistro, deve darne avviso all'assicuratore o all'agente autorizzato a concludere il contratto	entro tre giorni da quando il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza
7.385	In base al codice civile se l'assicurato omette, dolosamente, di dare avviso del sinistro	viene meno il diritto all'indennità
7.386	In base all'art. 1901 del codice civile, se il contraente non paga il premio o la prima rata di premio stabilita dal contratto	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto
7.388	Se il venditore si riserva il diritto di tornare proprietario della cosa venduta mediante la restituzione del prezzo e i rimborsi stabiliti dalla legge, si parla di vendita	con patto di riscatto
7.390	In base all'art. 1576 del codice civile, il locatore deve eseguire, durante la locazione, tutte le riparazioni necessarie	escluse quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore
7.391	In base all'art. 1577 del codice civile, il conduttore deve	dare avviso al locatore della necessità di eseguire quelle riparazioni alla cosa locata che non siano a proprio carico
7.392	In base all'art. 1583 del codice civile, il conduttore deve	tollerare quelle riparazioni che non possono differirsi fino al termine del contratto, anche quando importano privazione del godimento di parte della cosa locata
7.393	In base all'art. 1590 codice civile, il conduttore	non risponde del perimento o del deterioramento dovuti a vetustà
7.394	In base al codice civile, la transazione è il contratto col quale le parti	facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può insorgere tra loro
7.395	Secondo il codice civile, in presenza di un errore di diritto relativo alle questioni che sono state oggetto di controversia fra le parti, il contratto di transazione	non può essere annullato
7.396	In base al codice civile, il patto diretto a modificare la disciplina legale della prescrizione	è nullo

N.	Domanda	Risposta
7.397	In base al codice civile, si può rinunciare alla prescrizione solo quando questa è compiuta	e la rinuncia può risultare da un fatto incompatibile con la volontà di valersene
7.398	In base all'art. 2968 del codice civile, se la decadenza è stabilita dalla legge in materia sottratta alla disponibilità delle parti, queste ultime	non possono modificarne la disciplina legale ne' rinunciare alla decadenza medesima
7.399	In base all'art. 2952 del codice civile, la comunicazione all'assicuratore della richiesta del terzo danneggiato o dell'azione da questo proposta	sospende il corso della prescrizione finché il credito del danneggiato non sia divenuto liquido ed esigibile oppure il diritto del terzo danneggiato non sia prescritto
7.401	In base al codice civile, l'atto pubblico fa piena prova, fino a querela di falso	della provenienza del documento dal pubblico ufficiale che lo ha formato e delle dichiarazioni delle parti e degli altri fatti che il pubblico ufficiale attesta essere avvenuti alla sua presenza o essere stati da lui compiuti
7.402	In base al codice civile, la scrittura privata fa piena prova, fino a querela di falso	della provenienza delle dichiarazioni da chi l'ha sottoscritta, se colui contro il quale la scrittura è prodotta ne riconosce la sottoscrizione, ovvero se questa è legalmente considerata come riconosciuta
7.403	Il documento formato dal pubblico ufficiale incompetente o incapace, ovvero senza l'osservanza delle formalità prescritte, se è stato sottoscritto dalle parti	ha la stessa efficacia probatoria della scrittura privata
7.404	In materia di illecito extracontrattuale sono risarcibili	tutti i danni, prevedibili e imprevedibili
7.405	Secondo l'art. 1656 del codice civile l'appaltatore	non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o servizio se non è stato autorizzato dal committente
7.406	Secondo l'art. 1437 del codice civile, il solo timore reverenziale	non è causa di annullamento del contratto
7.408	Cosa intende il codice civile per frutti naturali?	Quelli che provengono direttamente dalla cosa
7.409	Ai sensi del codice civile le donazioni remuneratorie possono essere revocate per causa di ingratitudine?	No
7.410	Secondo il codice civile la capacità giuridica si acquista	dal momento della nascita
7.411	Secondo il codice civile il minore è di diritto emancipato	col matrimonio
7.412	Ai sensi dell'art. 1 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha diritto alla protezione dei dati personali che li riguardano	chiunque
7.413	Può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente?	No
7.414	Ai sensi dell'art. 1173 c.c., sono fonti delle obbligazioni	il contratto, il fatto illecito e ogni altro atto o fatto idoneo a produrle in conformità dell'ordinamento giuridico
7.415	In ipotesi di delitto colposo	può mancare la previsione dell'evento
7.416	Ai sensi dell'art. 1178 c.c., quando l'obbligazione ha per oggetto la prestazione di cose determinate solo nel genere, il debitore deve prestare cose	di qualità non inferiore alla media
7.418	Qualora sia necessario un termine per l'esecuzione della prestazione, questo può essere apposto	dalle parti o, in mancanza, dal giudice
7.419	Quale dei seguenti è un modo di estinzione delle obbligazioni satisfattivo?	La compensazione
7.421	In quale ipotesi si ha concorso di reati?	Quando un individuo commette una pluralità di reati
7.422	Quando si verifica la novazione oggettiva?	Quando le parti sostituiscono all'obbligazione originaria una nuova obbligazione con oggetto e titolo diverso
7.423	Qual è la forma più lieve di dolo?	Dolo eventuale
7.424	Il delitto è preterintenzionale quando	dall'omissione deriva un evento dannoso o pericoloso più grave di quello voluto dall'agente
7.425	La differenza tra pegno e ipoteca consiste, tra l'altro, nel fatto che	il pegno ha per oggetto beni mobili, universalità di mobili, crediti e altri diritti aventi per oggetto beni mobili, l'ipoteca ha invece per oggetto beni immobili, taluni diritti reali immobiliari, beni mobili registrati e rendite dello Stato
7.426	Il debitore può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta, se di valore maggiore?	No, salvo che il creditore consenta
7.427	Un'obbligazione è in solido quando	più debitori sono obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto all'adempimento per la totalità e l'adempimento da parte di uno libera gli altri
7.428	Il debitore inadempiente è	tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivata da causa a lui non imputabile
7.429	La circostanza del reato	è un elemento accessorio dello stesso

N.	Domanda	Risposta
7.430	Quale, tra le seguenti, NON è una circostanza aggravante del reato?	L'aver agito per impulsività
7.432	Ai sensi dell'art. 61 del codice penale, quale delle seguenti è considerata circostanza aggravante comune?	L'aver profittato di circostanze di tempo, di luogo o di persona, anche in riferimento all'età, tali da ostacolare la pubblica o privata difesa
7.433	Colui che compie atti idonei, diretti in modo non equivoco a commettere un delitto, se l'azione non si compie o l'evento non si verifica, risponde di delitto	tentato
7.434	Sono diritti reali di garanzia	il pegno e l'ipoteca
7.435	Nella gerarchia delle fonti quale delle seguenti fonti prevalentemente sulle altre?	La Costituzione
7.436	Cosa è per il codice civile una universalità di mobili?	La pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno una destinazione unitaria
7.437	Ai sensi dell'art. 2033 del codice civile, chi ha eseguito un pagamento non dovuto	ha il diritto di ripetere ciò che ha pagato
7.438	Secondo l'articolo 2044 del codice civile, chi cagiona il danno per legittima difesa di sé o di altri	non deve risarcire il danno
7.439	Ai sensi dell'art. 2036 del codice civile, chi ha ricevuto l'indebito in mala fede	è tenuto a restituire i frutti e gli interessi
7.440	Ai sensi del codice civile chi promette al pubblico una prestazione a favore di chi si trovi in una determinata situazione o compia una determinata azione	è vincolato dalla promessa non appena questa è resa pubblica
7.441	Cosa è la transazione ai sensi del codice civile?	Il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite già incominciata o prevengono una lite che può sorgere tra loro
7.442	Cosa è l'anticresi, ai sensi del codice civile?	Il contratto col quale il debitore o un terzo si obbliga a consegnare un immobile al creditore in garanzia del credito, affinché il creditore ne percepisca i frutti, imputandoli agli interessi, se dovuti, e quindi al capitale
7.443	Come sono ripartite, ai sensi del codice civile, le spese della permuta?	A carico di entrambi i contraenti
7.444	Se le parti hanno convenuto per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto	si presume che la forma sia stata voluta per la validità del contratto medesimo
7.445	La condizione è un avvenimento futuro e	incerto, cui è subordinata l'efficacia o la risoluzione del contratto
7.446	Il contratto al quale è apposta una condizione contraria a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume è	nullo
7.447	La condizione risolutiva impossibile contenuta nel contratto	si ha come non apposta
7.448	L'alienazione di un diritto o l'assunzione di un obbligo subordinata a una condizione meramente potestativa	è nulla
7.449	Se a una delle parti è attribuita la facoltà di recedere dal contratto tale	facoltà può essere esercitata finché il contratto non abbia avuto un principio di esecuzione
7.450	Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero di un altro diritto la proprietà o il diritto di trasmettono e si acquistano	per effetto del consenso delle parti legittimamente manifestato
7.451	Il divieto di alienazione stabilito per contratto	ha effetto solo tra le parti
7.452	Colui che ha promesso l'obbligazione o il fatto di un terzo, se il terzo si rifiuta di obbligarsi o non compie il fatto promesso	è tenuto a indennizzare l'altro contraente
7.453	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitigli, produce	direttamente effetto nei confronti del rappresentato
7.454	Per la validità del contratto concluso dal rappresentante è in ogni caso necessario che	il contratto non sia vietato al rappresentato
7.455	La procura non ha effetto se non è conferita	con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere
7.456	Il contratto concluso dal rappresentante in conflitto di interessi col rappresentato può essere annullato su domanda del	rappresentato, se il conflitto era conosciuto o riconoscibile dal terzo
7.457	Il contratto concluso con se stesso dal rappresentante può essere annullato a seguito di impugnazione proponibile	dal solo rappresentato
7.458	Nel contratto per persona da nominare la dichiarazione di nomina deve essere comunicata all'altra parte	nel termine di tre giorni dalla stipulazione del contratto, se le parti non hanno stabilito un termine diverso
7.459	La cessione del contratto con prestazioni corrispettive a un terzo è consentita se le prestazioni	non sono state eseguite e l'altra parte vi consenta
7.460	La stipulazione del contratto a favore di un terzo è	valida, qualora lo stipulante vi abbia interesse
7.461	I terzi possono far valere la simulazione in confronto delle parti quando	essa pregiudica i loro diritti
7.462	Se la domanda è proposta da creditori o da terzi la prova per testimoni della simulazione	è ammissibile
7.463	La nullità parziale di un contratto o la nullità di singole clausole importa la nullità dell'intero contratto	se risulta che i contraenti non lo avrebbero concluso senza quella parte del suo contenuto che è colpita da nullità

N.	Domanda	Risposta
7.464	La nullità del contratto	salvo diverse disposizioni di legge, può essere fatta valere da chiunque vi ha interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice
7.465	Il contratto nullo	non può essere convalidato salvo diversa disposizione di legge
7.466	La violenza è causa di annullamento del contratto	anche se esercitata da un terzo
7.467	La minaccia di far valere un diritto	può essere causa di annullamento del contratto solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti
7.468	Il dolo è causa di annullamento del contratto quando i raggiri usati da	uno dei contraenti sono stati tali che, senza di essi, l'altra parte non avrebbe contrattato
7.469	L'azione per far dichiarare la nullità del contratto	non è soggetta a prescrizione, salvi gli effetti dell'usucapione e della prescrizione delle azioni di ripetizione
7.470	L'azione di annullamento del contratto	si prescrive in cinque anni
7.471	Il contratto annullabile può essere convalidato	dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento
7.472	La parte che abbia subito un danno per aver concluso il contratto versando in stato di bisogno, del quale l'altra ha approfittato per trarne vantaggio può agire per	la rescissione del contratto
7.473	L'azione di rescissione del contratto per lesione è ammissibile solo se la lesione	eccede la metà del valore che la prestazione eseguita o promessa dalla parte danneggiata aveva al tempo del contratto
7.474	L'azione di rescissione	si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto
7.475	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro può a sua scelta chiedere l'adempimento o	la risoluzione del contratto
7.476	La risoluzione per inadempimento dei contratti a esecuzione continuativa o periodica	non produce effetto con riguardo alle prestazioni già eseguite
7.477	Per effetto del verificarsi dei casi previsti nella clausola risolutiva espressa	il contratto si risolve di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende avvalersi della clausola
7.478	Quando la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile l'altra parte ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta e	se non ha un interesse apprezzabile all'adempimento parziale, può anche recedere
7.479	La parte contro la quale è domandata la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta può evitarla	offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto
7.480	Le norme sulla risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione non si applicano ai contratti	aleatori per loro natura o per volontà delle parti
7.481	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni mobili qualora il possesso sia stato acquistato in buona fede?	Dieci anni
7.482	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni mobili qualora il possesso sia stato acquistato in mala fede?	Venti anni
7.483	In quanto tempo si compie l'usucapione di beni immobili, quando NON ricorrono i presupposti per l'usucapione abbreviata?	Venti anni
7.484	Il possesso acquistato in modo violento o clandestino quando giova per l'usucapione?	Dal momento in cui la violenza o la clandestinità è cessata
7.485	Ai sensi del codice civile è ammessa la subenfiteusi?	Non è ammessa
7.486	In caso di danno cagionato a terzi da un dipendente, il datore di lavoro	può rivalersi sul dipendente dopo avere risarcito il danneggiato
7.487	Se il dipendente agisce per legittima difesa, chi risponde del danno causato all'aggressore?	Nessuno
7.488	Cosa si intende per reintegrazione in forma specifica?	Che il danneggiato viene reintegrato nella utilità perduta
7.489	Se un alunno cagiona danno ad un altro alunno, chi può risponderne?	I suoi genitori
7.490	Nel caso di danno cagionato da incapace chi risponde?	Il tutore o il genitore